

Il Pungitopo (Ruscus Aculeatus)

Il pungitopo è una pianta sempreverde della famiglia delle Liliacee. In Italia poche piante sono più strane di Ruscus Aculeatus. Infatti, è diverso dalla gran parte delle altre piante, in quanto si presenta privo di vere foglie. In realtà, le sue strutture, pur simili a foglie, sono fusti appiattiti, che i botanici chiamano “*cladodi*” e che hanno sviluppato funzioni simili a quelle delle foglie, convertendo l’energia solare in energia utilizzabile per i processi vitali della pianta. Tali fusti sono verde scuro, spessi e rigidi e cadono in autunno. I minuscoli fiori maschili e femminili vengono portati sui cladodi alle ascelle di piccole brattee cartacee. Se i fiori verdastri sono stati impollinati si sviluppano grosse bacche rosse contenenti i semi. I cladodi appuntiti e le modeste dimensioni di questo arbusto giustificano il nome popolare di “*pungitopo*”.

Ruscus Aculeatus spesso viene seccato e adoperato per decorare le abitazioni nei mesi invernali, particolarmente durante le feste natalizie. E, a volte anche piantato in cespugli.

Come succede nel caso dell’Asparago, a cui il pungitopo è strettamente affine, i suoi giovani germogli possono essere mangiati come verdura. Gli antichi erboristi consigliavano di berne una pozione fatta con le radici e di usare una poltiglia, ottenuta dalle bacche e dalle foglie, per aiutare le ossa rotte a rinsaldarsi.